

# CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

## DELIBERA COMMISSARIALE

N° **28** del 18 Marzo 2014

**OGGETTO:** Gara europea a procedura aperta - contratto misto – concessione servizio di trattamento rifiuti liquidi speciali - Consulenza specialistica per la presentazione di istanza/modifica o revisione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – Impianto di depurazione di Melfi - conferimento incarico Prof. Ing. Salvatore MASI

### IL COMMISSARIO

*del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza*

**VISTA** la L.R. n.18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n.7 del 5 febbraio 2010, con la quale sono state dettate nuove norme volte al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale, secondo gli obiettivi indicati nell'art.19, comma 5, della L.R. n.13/2007 nonché negli articoli 17 e 18 della L.R. n.28/2007 e nella L.R. n.1/2009;

**VISTO** che, ai sensi dell'art.14 della L.R. n.18/2010, gli organi dei Consorzi sono: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei Revisori dei Conti;

**VISTO**, altresì, che in sede di prima applicazione, secondo quanto disposto dall'art.38 della L.R. n.18/2010, gli organi saranno nominati solo dopo gli adempimenti relativi all'individuazione della titolarità delle infrastrutture e degli impianti, di cui all'art.27 e alla ripermetrazione delle aree industriali, di cui all'art.28 della citata legge;

**VISTO** il comma 1 dell'Art.37 della Legge Regionale n.18 del 5 febbraio 2010 che prevede *"Fermo restando quanto stabilito nell'articolo 38, comma 1, fino all'insediamento degli organi di cui agli articoli 15 e 16, i poteri del consiglio di amministrazione e quelli del presidente sono esercitati, in ciascun Consorzio, da un commissario nominato, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta Regionale"*;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale del 17 maggio 2010, n.771, con la quale è stato individuato il Sig. Donato Paolo SALVATORE quale Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n.135 del 24/05/2010, con il quale è stato nominato, ai sensi dell'art.37 della L.R. n.18/2010 Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza il Sig. Donato Paolo SALVATORE;

**VISTA** la delibera commissariale n.1 del 27 maggio 2010 avente ad oggetto *"Insediamento commissario nominato ai sensi della L.R. n° 18/2010"*;

**VISTO** lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza approvato ai sensi della L.R. n.5 febbraio 2010 n.18 e pubblicato sul B.U.R. Regione Basilicata n.11 dell'1/04/2012;

**VISTO** il comma 3, dell'art.38 L.R. n.18 del 5 febbraio 2010 che prevede, sino all'approvazione dei nuovi regolamenti, l'applicazione dei regolamenti approvati ai sensi della L.R. n° 41/98;

**PREMESSO** che con delibera Commissariale n.131 del 6 settembre 2012, in recepimento delle direttive di cui alla delibera commissariale n. 192 del 30.11.2011, sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento in concessione del servizio di trattamento rifiuti liquidi speciali e della progettazione ed esecuzione dei lavori di: potenziamento della capacità di depurazione e trattamento di rifiuti speciali dell'impianto di depurazione di S. Nicola di Melfi; efficientamento energetico e adeguamento degli impianti presenti sulle aree industriali della Provincia di Potenza; potenziamento del comparto di disidratazione fanghi dell'impianto di depurazione di Balvano; integrazione ed infrastrutturazione dell'area industriale di Baragiano con efficientamento delle reti idriche e dell'impianto di sollevamento intermedio;

**VISTA** la determina dirigenziale acquisita al protocollo consortile al n. 1356 del 7.03.2013, con la quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva della gara di cui sopra all'ATI Antonio & Raffaele GIUZIO S.r.l. /TECNOPARCO Val Basento S.p.A.;

**ATTESO** che con nota acquisita al protocollo consortile al n. 5883/2013 la predetta ATI, ha palesato la necessità di rivedere alcuni aspetti legati alle mutate condizioni contenute nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) relativa all'impianto di depurazione reflui e trattamento rifiuti liquidi speciali non pericolosi, sito nell'a.i. di Melfi, afferenti prescrizioni che di fatto comporterebbero l'impossibilità a trattare il quantitativo dei reflui autorizzato con la predetta A.I.A.;

**CHE** la formulazione delle prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per l'impianto di depurazione di Melfi - rilasciata con D.G.R. n. 984 del 6/08/2013 ha dato adito a valutazioni e difficoltà interpretative che è necessario chiarire e superare per le evidenti ricadute sui limiti funzionali imposti dall'impianto in parola;

**VISTA** la nota acquisita al protocollo consortile al n. 1129 del 06.03.2014, con la quale il Dirigente Tecnico nell'evidenziare che per dar corso alla presentazione di revisione e/o modifica dell'AIA per l'impianto di Melfi - alla cui formulazione in termini prescrittivi, devono ascriversi le difficoltà riscontrate nella finalizzazione della procedura - ha ritenuto necessario che l'Ente si avvalga di una consulenza specialistica;

**ACQUISITA** la disponibilità del Prof. Ing. Salvatore MASI – docente di progetto e gestione di impianti di trattamento acque presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Basilicata, particolarmente esperto nella materia - affinché rediga apposita relazione specialistica dettagliata, corredata da calcoli particolareggiati e commenti tecnici, a corredo dell'istanza di revisione dell'A.I.A., prevedendosi un compenso di €2.000,00 oltre oneri di legge se dovuti;

**VISTA** la nota acquisita al protocollo consortile al n. 1217 dell'11.03.2014, con la quale il Commissario dell'Ente ha autorizzato la formalizzazione dell'incarico al suddetto professionista;

**VISTA** la nota del Dirigente Tecnico acquisita al protocollo consortile al n. 1250 del 13.03.2014 con la quale, evidenziandosi la necessità per il Consorzio di pervenire alla definizione della suddetta istanza entro il corrente mese, è stato formalmente investito l'Ing. MASI di attivarsi in tal senso;

**PRESO ATTO** della relazione illustrativa, trasmessa dal Dirigente Tecnico con nota prot. n. 1258 del 13.03.2014, con la quale evidenziandosi una incongruenza nell'atto di rilascio dell'AIA, cui consegue un "declassamento" dell'impianto di che trattasi emerge l'impossibilità di trattare le quantità di RLS che la stessa AIA autorizza;

**ATTESO** che l'affidamento del suddetto incarico, configurabile quale "servizio di consulenza in ingegneria ambientale, rientra tra quelli attinenti all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art. 90 e seg. Del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e si ritiene, pertanto, applicabile l'art. 91 – comma 2 – del citato D.Lgs. che prevede l'affidamento a cura del Responsabile del procedimento nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili, visto il parere favorevole espresso in calce dal competente Dirigente consortile nonché quello espresso dal Direttore Generale ai sensi dell'art.26 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitegli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n. 135 del 24 maggio 2010;

#### **DELIBERA**

1. di prendere atto della nota acquisita al protocollo consortile al n. 1129 del 06.03.2014, con la quale il Dirigente Tecnico nell'evidenziare che per dar corso alla presentazione di revisione e/o modifica dell'AIA per l'impianto di Melfi - alla cui formulazione in termini prescrittivi, devono ascriversi le difficoltà riscontrate nella finalizzazione della procedura - ha comunicato la disponibilità del Prof. Ing. Salvatore MASI - docente di progetto e gestione di impianti di trattamento acque presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Basilicata, particolarmente esperto nella materia - a redigere apposita relazione specialistica dettagliata, corredata da calcoli particolareggiati e commenti tecnici, a corredo dell'istanza di revisione dell'A.I.A., prevedendosi un compenso di €2.000,00 oltre oneri di legge se dovuti;
2. di prendere atto della relazione illustrativa, trasmessa dal Dirigente Tecnico con nota prot. n. 1258 del 13.03.2014, con la quale evidenziandosi una incongruenza nell'atto di rilascio dell'AIA, cui consegue un "declassamento" dell'impianto di che trattasi emerge l'impossibilità di trattare le quantità di RLS che la stessa AIA autorizza;
3. di conferire apposito incarico al Prof. Ing. Salvatore MASI di redigere apposita relazione specialistica dettagliata, corredata da calcoli particolareggiati e commenti tecnici, a corredo dell'istanza di revisione dell'A.I.A., prevedendosi un compenso di €2.000,00 oltre oneri di legge se dovuti;
4. di imputare la spesa di cui al punto 3) tra i costi della produzione alla voce "Per Servizi – Altri" del piano economico finanziario dell'esercizio 2014, nonché la

registrazione della medesima alla voce "Consulenze Tecniche e Specialistiche" del bilancio consortile dell'esercizio 2014;

5. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

IL COMMISSARIO  
Donato Paolo SALVATORE

**Parere del Dirigente Tecnico Responsabile Unico del Procedimento**

Confermando quanto esposto con nota Prot. n. 1129 del 6/03/2014 in merito alla opportunità di dar corso alla presentazione di istanza di modifica e/o revisione dell'A.I.A. per l'impianto di depurazione di Melfi e alla acquisita disponibilità da parte del Prof. Ing. Salvatore MASI - docente di progetto e gestione di impianti di trattamento acque presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Basilicata, particolarmente esperto nella materia - a collaborare con l'ufficio tecnico consortile e redigere "relazione specialistica dettagliata, corredata da calcoli particolareggiati e commenti tecnici" che illustri e giustifichi le motivazioni di detta istanza; vista la nota commissariale Prot. n. 1217 in data 11/03/2014, con la quale il Commissario ha autorizzato la formalizzazione dell'incarico a favore del Prof. Ing. Salvatore MASI, si esprime parere favorevole e si propone di procedere all'affidamento dell'incarico di consulenza in parola, prevedendo un compenso di € 2.000,00 oltre oneri di legge se dovuti.

IL DIRIGENTE TECNICO  
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Guido BONIFACIO

Tito li 17/03/2014

**Parere del Dirigente Amministrativo:**

Vista la spesa presunta prevista nella presente proposta di delibera ammontante a € 2.000,00, per quanto di propria competenza relativa alla imputazione contabile, si certifica l'imputazione della stessa tra i costi della produzione alla voce "Per Servizi - Altri" del piano economico finanziario dell'esercizio 2014, nonché la registrazione della medesima alla voce "Consulenze Tecniche e Specialistiche" del bilancio consortile dell'esercizio 2014.

Tito li 17/03/2014

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO  
Geom. Alfredo ROCCO

**Visto del Direttore Generale:**  
Si attesta la legittimità dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Rocco LICCIONE

Tito li, 18/03/2014